


 CERCA NEL SITO 


IN SANITAS &gt; NOTIZIE &gt; EMERGENZA URGENZA &gt; Ustioni e traumi: come soccorrere? Ecco l'iniziativa alla "Città dei bambini di Misilmeri"

**EMERGENZA URGENZA**

## Ustioni e traumi: come soccorrere? Ecco l'iniziativa alla "Città dei bambini di Misilmeri"

23 Marzo 2019

Nel corso del progetto (selezionato dalla Fondazione Impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile) sono state impartite alcune nozioni dall'infermiere Agostino D'Agati e dal soccorritore e istruttore di BLS-D Antonella Fortunati, volontari dell'Associazione Infermieristica villabatese.

di Valentina Grasso



MISILMERI. Come soccorrere in caso di ustioni o emorragie? E ancora, in seguito a traumi, avvelenamenti o morsi di animali e insetti? Il tema è stato trattato nell'ambito del progetto "La città dei bambini" di Misilmeri (selezionato dalla Fondazione Impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile).

Tra gli intervenuti nella sede dell'omonimo Polo educativo per l'Infanzia l'infermiere **Agostino D'Agati** e la soccorritrice e istruttrice di BLS-D **Antonella Fortunati**, volontari dell'Associazione Infermieristica villabatese.

Al centro dell'incontro le principali **nozioni** per distinguere un'emorragia interna da una esterna, per evitare situazioni a rischio di avvelenamento o intossicazioni, per intervenire in caso di morso di zecca, di vipera o in caso di ustioni da meduse e infine per curare abrasioni e ferite del proprio bambino fino a sapere riconoscere un trauma cranico.

"Le **emorragie** possono essere suddivise in interne ed esterne. Le emorragie sono interne- spiega **Agostino D'Agati** - nel momento in cui riguardano cavità come quella addominale o della scatola cranica e sono quelle che non sono valutabili ad occhio nudo. Quelle esterne invece sono visibili e l'importante è saperle distinguerle in arteriosa o venosa".



Per evitare un **morso** di zecca invece "è meglio prevenire nel caso in cui siamo certi che nel luogo in cui abbiamo recarci ci sono delle zecche. Dal momento in cui ci accorgiamo della presenza di una zecca bisogna rimuoverla per intero per evitare infezioni", sottolinea Antonella Fortunati.

Nel video la presentazione dell'iniziativa da parte di **Francesco Albano**, responsabile del progetto "La città dei bambini", le indicazioni da parte di Agostino D'Agati sulle emorragie e i consigli di Antonella Fortunati in caso di ustione o morso di zecca.

STAMPA QUESTO ARTICOLO



**ISCRIVITI A NURSIND**

LA QUOTA ASSOCIATIVA PIÙ BASSA DEL COMPARTO CHE INCLUDE:

COPERTURA ASSICURATIVA E TUTELA LEGALE  
CORSI ECM GRATUITI  
ASSISTENZA FISCALE E 730 GRATUITI

**NURSIND**  
IL SINDACATO DEGLI INFERMIERI  
SEMPRE AL FIANCO DEGLI INFERMIERI

Seguici su Facebook

